SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Il fenomeno mondiale della diffusione del covid-19 rappresenta un'esperienza nuova e destabilizzante che ha portato a dover rimettere in discussione le nostre certezze, il nostro modo di vivere, il modo di rapportarsi a noi stessi a agli altri. Questo stravolgimento ha fatto emergere in alcuni casi vissuti di disagio e malessere in ragazzi che non sempre hanno trovato una risposta si sostegno adeguata. Va inoltre sottolineato come lo stato di isolamento cui siamo stati sottoposti, ha portato molti a ricercare supporto nella rete e nelle nuove tecnologie mostrandone sia le opportunità e i rischi. Il principale obiettivo del seguente progetto è quello di garantire interventi coordinati e programmati di prevenzione, promozione del benessere e della salute, nonché interventi volti all'intercettazione precoce del disagio nei diversi contesti di vita di preadolescenti e adolescenti. Al fine di garantire una maggiore sistematicità di azioni il presente progetto si rivolge a tutte le agenzie educative del territorio garantendo facilità di accesso, tutela alla partecipazione e all'ascolto, flessibilità degli interventi, prossimità. Le esperienze che la Cooperativa ha avviato in forma sperimentale durante il lockdown hanno confermato che la modalità animativa di ascolto di preadolescenti e adolescenti ha permesso di far scoprire usi diversi della tecnologia. Le distanze reali tra i diversi Comuni del Distretto e le distanze fra i preadolescenti e gli adolescenti costretti nelle loro abitazioni si sono ridotte grazie alla tecnologia. Lo sportello ha lo scopo di far conoscere e sperimentare l'uso positivo delle tecnologie per tessere relazioni e costruire nuove forme di vicinanza.

Gli obiettivi principali sono: Fornire uno spazio di ascolto e chiarificazione volto all'elaborazione e al superamento del disagio e del problema con particolare riferimento alla situazione attuale; Sostenere il processo di crescita di pre-adolescenti e adolescenti nei loro contesti di vita (comunità, scuola, ecc.); Sostenere l'incremento delle risorse personali; Individuare precocemente i comportamenti a rischio legati all'uso non appropriato delle nuove tecnologie.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

La trasversalità e l'integrazione professionale e gestionale costituiscono i tratti costitutivi del progetto proposto che prevede l'attivazione uno Spazio d'ascolto Psico-Educativo "itinerante", (in presenza o on line) gestito da un'equipe interdisciplinare formata da personale qualificato e con esperienza (psicologi, educatori professionali, mediatori scolastici) che si propone sia come luogo ascolto e di consulenza finalizzato promuovere benessere sostenendo una comunicazione positiva tra le diverse agenzie educative e intervenendo qualora si ravvisino difficoltà per i soggetti tutti che compongono il mondo dell'educazione e della formazione, sia come spazio di incontro e approfondimento sulle tematiche legate alla situazione attuale e all'uso e abuso delle nuove tecnologie. L'arco è convinto che lo spazio d'ascolto non deve essere connotato in un luogo predefinito ma sono i bisogni dei ragazzi che danno vita allo spazio. Sarà l'Equipe che si muove e di volta in volta crea nuovi spazi. Lo Spazio d'ascolto è rivolto a ragazzi, a docenti, personale scolastico, a genitori, educatori, volontari e potrà essere attivato anche in modalità on line attraverso la piattaforma Zoom.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'idea di base della proposta è che per essere veramente efficace un intervento debba essere in rete con l'esistente e creare occasioni d'incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo ed essere in grado di coinvolgere tutti i soggetti attivi sul territorio attraverso proposte che sappiano anche creare le condizioni ideali per la costruzione di relazioni positive. Il progetto è già condiviso da una rete di soggetti che intendono contribuire alla realizzazione dello stesso. Si tratta di associazioni sportive del territorio, Scuole, Parrocchie. In Particolare la ausl e le amministrazioni hanno chiesto che l'equipe che opera sul progetto faccia parte di un tavolo già presente sul territorio che ha lo scopo di favorire un confronto continuo fra le iniziative rivolte ai preadolescenti e agli adolescenti.

Il progetto prevede 3 fasi

una prima fase di **presentazione-comunicazione** durante la quale verranno contattate le agenzie del territorio per illustrare il progetto, presentare l'equipe e le modalità di attivazione creando un tavolo di lavoro con i referenti di ciascuna agenzia educativa individuata.

La seconda fase di **attuazione** prevede l'attivazione del punto d'ascolto su richiesta dell'agenzia educativa a vantaggio dei destinatari che faranno domanda. I punti di ascolto non si configurano come sportelli ma come opportunità di incontro con i richiedenti o a livello individuale o in piccoli gruppi. Gli sportelli si trasformano in equipe allargate personale educativo e preadolescenti e adolescenti con cui progettare interventi mirati.

Sarà organizzata una sessione online di ascolto per affrontare il tema della gestione delle emozioni e l'incontro con giovani testimoni che a fronte di una difficoltà hanno trovato il modo di superarla e trovare nella scrittura o in altre forme artistiche piuttosto che in attività artigianali per raccontare le loro esperienze.

Sarà organizzato un contest partecipativo il cui spirito competitivo risiede nel piacere di partecipare e scoprire la forza del gruppo per raggiungere obiettivi e superare la solitudine.

Il rappresentante dell'agenzia educativa di riferimento prenderà contatto con il coordinatore dell'equipe interdisciplinare e concorderà quale intervento mettere in atto in base alla richiesta, Lo spazio d'ascolto verrà attivato in presenza nella sede dell'agenzia stessa o in modalità on line tramite la piattaforma zoom.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I luoghi di realizzazione sono i Comuni del Distretto e i luoghi che di volta in volta individueranno i preadolescenti e gli adolescenti (ad es. le strade, gli spazi verdi, le agenzie educative...)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

I destinatari diretti potrebbero essere circa 100 su tutti i Comuni del Distretto. I destinatari indiretti potenziali possono essere 50 (insegnanti, famiglie...).

I risultati attesi sono: aumento dei preadolescenti e degli adolescenti che frequentano spazi aggregativi e del tempo libero; riduzione della dispersione scolastica; creazione di una sinergia fra le differenti esperienze messe in atto nel Distretto.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE

Il progetto si colloca in un tavolo territoriale di Distretto che raccoglie già tutti i comuni del Distretto di Ponente e le agenzie educative del territorio. Questa proposta dunque si integra e completa le proposte esistenti e rivolte alla fascia di età 11-19. Lo scopo di questa rete è di condividere le competenze messe in gioco per lavorare con i giovani e confrontarsi su bisogni nuovi cercando risposte in tempo reale. La rete è composta da Officine Guttemberg che gesisce la biblioteca di Sarmato, il Comune di Sarmato, l'Istituto comprensivo Cardinale agostino Casaroli di Castel San Giovanni e Sarmato, Associazione dilettantistica Kangaroos, ASP Castel San Giovanni,

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Sarà previsto un monitoraggio in itinere sia sulla partecipazione sia sul gradimento da parte dei ragazzi/e che delle loro famiglie e delle agenzie educative.

La valutazione finale del progetto consentirà di mettere a fuoco una proposta di modello di lavoro con la fascia di età 11-19 nei momenti di difficoltà.